
CARCARE

Montascale guasto all'Asl pazienti portati a braccia

MAURO CAMOIRANO - PAGINA 37

Non è la prima volta che il macchinario si guasta. L'Asl si difende: "Intervenuti tempestivamente per ridurre i disagi che si sono creati"

Montascale rotto nella sede Asl di Carcare pazienti in carrozzina trasportati a braccia

IL CASO

MAURO CAMOIRANO
CARCARE

Il montascale si rompe e un paziente in carrozzina è costretto a farsi portare a braccia per entrare dall'ingresso principale del distretto sanitario di Carcare. Poco dopo un altro utente resta vittima dello stesso problema, ma questa volta è il medico a spostarsi per visitare la persona in un ambulatorio al piano terra in quanto il paziente è affetto da maggiori difficoltà. Succede tutto in una struttura Asl costruita su piano rialzato con gli scalini, che ospita Cup, ambulatorio prelievi e altri servizi. Edificio che non ha un accesso per chi ha difficoltà di deambulazione. Non è la prima volta che il montascale è inutilizzabile, con situazioni risolte solo grazie alla disponibilità di impiegati, infermieri e medici. Non sono mancate le proteste e chi era presente ha sottolineato come «doversi farsi trasportare così, oltre che pericoloso sia per il paziente



Il presidio sanitario di Carcare dove la rottura del montascale ha causato disagi ai pazienti disabili

che per il personale, è certamente umiliante. Ci si sente ancora di più di peso. Assurdo che non ci sia un accesso dedicato».

Dall'Asl 2 replicano: «Il presidio di via del Collegio è attualmente oggetto di un'importante fase di ristrutturazione, mirata a migliorare

l'accessibilità e la funzionalità dei servizi distribuiti nei vari piani. Tra le novità previste c'è una differenziazione nei punti di accesso che include la predisposizione di tre ingressi distinti. Così si punta ad ottimizzare i servizi e l'affluenza degli utenti anche in funzione di una riorganizza-

zione temporanea delle attività per gli importanti lavori del Pnrr che coinvolgono l'ospedale di Cairo». Sul caso specifico l'azienda rimarca: «Il montascale ha subito un guasto significativo. I servizi tecnici sono stati immediatamente avvisati e l'apparecchio è stato riattivato il matti-

ASL 2 CARCARE
AZIENDA SANITARIA



L'apparecchio è stato riattivato il mattino dopo. Il personale si è attivato per svolgere alcune visite specialistiche al secondo piano, dove è possibile accedere tramite ascensore

no dopo. L'Azienda è comunque intervenuta tempestivamente per ridurre i disagi, adottando delle soluzioni alternative: ad esempio predisporre alcune visite specialistiche al secondo piano, dove è possibile accedere tramite un ascensore situato sul lato del parcheggio».

La verità è che per rispettare la normativa antincendio, ed evitare il rischio che i servizi dovessero essere trasferiti, al di là degli interventi in essere, si è dovuto adottare l'escamotage di «sigillare» ogni piano come se fosse una zona singola, con tre diversi ingressi. Al piano terra (dove si è rotto il montascale) si accede da via del Collegio con una breve rampa di scale. Una volta dentro, però, non si possono utilizzare né ascensore, né le scale interne. Il primo piano è dedicato agli uffici, interdetto al pubblico. Nel piano interrato, dove hanno sede ambulatorio vaccinazioni, veterinario, distribuzione presidi, baby pit stop ed altri servizi, si accede solo da via Zunino, con possibilità di rampa di accesso per disabili. Al secondo piano, invece, dove ci sono alcuni ambulatori visite, si accede o con un ascensore sul retro o attraverso le scale antincendio. E questo vale sia per i pazienti che per il personale che, comunque, si sta adoperando al massimo per limitare i disagi. —